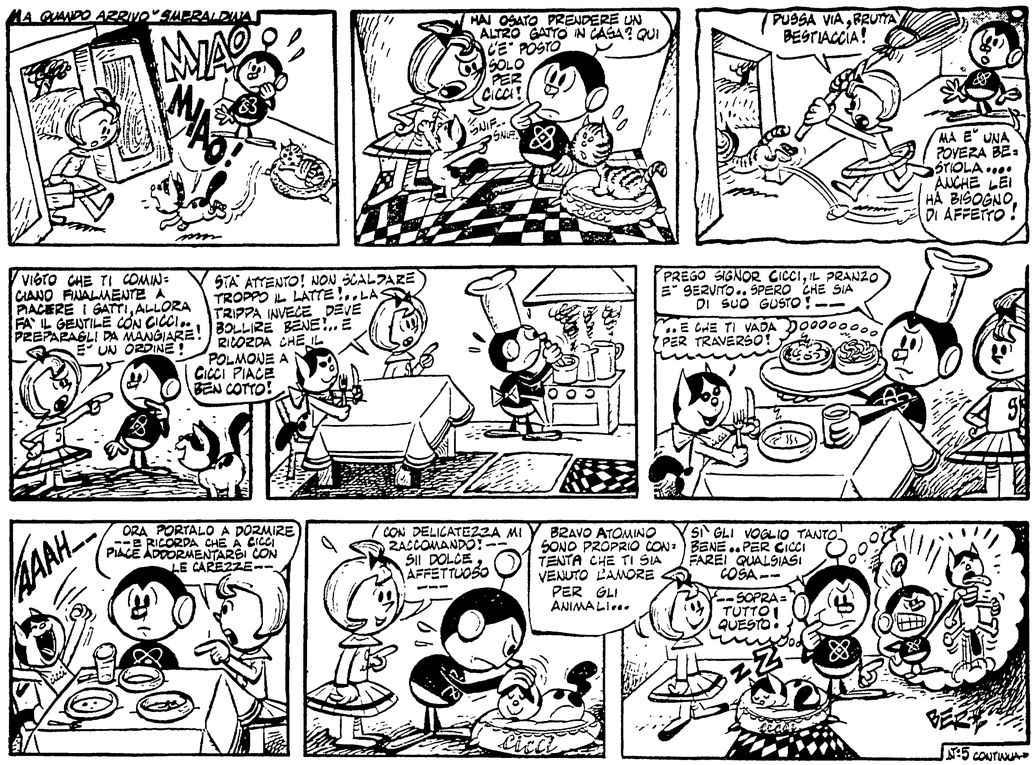

Indirizzate le lettere a: «L'AMICO DEL GIOVEDI'» Pioniere dell'Unità - Via dei Taurini, 19 - Roma

IL PIONIERE POSTA DELL'UNITA'

CHI SONO GLI AGGRESSORI NEL VIETNAM

Ho letto sul *Corriere dei Piccoli* la risposta del Direttore ad una lettrice che gli chiedeva le ragioni dell'atroce guerra nel Vietnam, che mi ha lasciato a dir poco sbalordito. In quella risposta si parla di aggressori e aggrediti, di pacifisti e guerrafondai, ma sembra incredibile, secondo quel Direttore gli aggressori sono i vietnamiti (o meglio, i cinesi) mentre i paladini della libertà e della pace sarebbero gli americani. E' arrivato perfino a paragonare questa sporca guerra contro il popolo vietnamita alla guerra combattuta contro Hitler e a dire che l a g g r ù, uccidendo e bombardando donne e bambini (questo lo aggiungo io), gli americani si battono anche per noi, per la nostra libertà e per la pace nel mondo: perché, se vincessero i partigiani vietnamiti, chissà che cosa ci potrebbe succedere. Io non credevo proprio che si potessero affermare simili cose: è perciò che non leggerò mai più quel giornalino.

Marco Antonini
Livorno

Ho letto anch'io la risposta di cui parli e penso che essa non torni ad onore di chi l'ha scritta. Ci meravigliamo anzi e ci spiace che proprio un giornalino per ragazzi che dovrebbe sentire più di ogni altro il dovere di dire la verità, si sia prestato a difendere una causa così ingiusta.

In realtà gli argomenti presentati in quella risposta sono tali soltanto di nome, perché si basano tutti su una c o m p l e t a distorsione dei fatti e sono tutti viziati da partito preso a favore degli Stati Uniti e della loro guerra.

Questi argomenti, in definitiva si riducono ad uno solo: quello secondo c u i all'origine della guerra nel Vietnam sarebbe la «aggressione» cinese. Ma se c'è un'aggressione, ci dovrebbero essere degli aggressori. E invece, nel Vietnam, non ci sono soldati cinesi (mentre ci sono quasi 300 mila soldati americani) Ed è evidente che i vietnamiti non combattono (e non affrontano i terribili sacrifici che il confronto con una potenza come gli Stati Uniti impone loro) per fare un piacere ad altri combattono perché vogliono essere liberi in casa propria Questo è un sacrosanto diritto di tutti i popoli, e, per di più, un diritto che precisi accordi internazionali, firmati a Ginevra nel 1954 dall'URSS, dalla Cina, dalla Francia e dalla Gran Bretagna (non dagli Stati Uniti) riconoscevano solennemente al popolo vietnamita.

Il direttore di quel giornalino cambia dunque le carte in tavola q u a n d o paragona la guerra degli americani nel Vietnam alla guerra combattuta contro Hitler e quando parla di «nazionalismo» e di «fanatismo ideologico». Questo paragone ha un senso, semmai, se si vedono gli Stati Uniti nella parte di Hitler, che aggrediva i popoli per sottometterli, e i vietnamiti in quella dei popoli che difendevano la loro indipendenza nazionale.

Questo, e niente altro, è in gioco nel Vietnam. E se, come noi ci auguriamo, la causa del popolo vietnamita trionferà, non si avvererà nessuna delle fosche previsioni contenute in quella risposta. Al contrario: sarà stata sventata una prepotenza e si saranno affermati, con il diritto dei popoli a disporre di se stessi (anche per costruire il socialismo) i presupposti di una vera e solida pace.

I RAGAZZI E LA TV

Caro *Pioniere*, ho 11 anni, frequento la quinta elementare ed ho un problema che mi assilla: i programmi televisivi dedicati a noi ragazzi A parte il fatto che lasciano quasi sempre a desiderare, spesso vengono addirittura soppressi per «esigenze televisive». Ti sembra giusto? Perchè quelli della TV non vogliono rendersi conto che anche noi ragazzi abbiamo le nostre esigenze? *Enrica Bichiri, Roma.*

Io spero che, ora che sono arrivate le belle giornate estive, il problema dei programmi televisivi ti «assilli» di meno. In definitiva credo sia meglio andare a fare una bella passeggiata o a giocare con gli amici che starsene incollati davanti al video a guardare tanti spettacoli per niente interessanti.

UNA LETTERA DEI PIONIERI DI ARTEK

Cari amici, i pionieri di Artek vi inviano i loro più calorosi saluti Noi conserviamo vivo il ricordo del grande dirigente italiano, Palmiro Togliatti, e vogliamo dedicargli un museo. Non abbiamo però materiale sufficiente, per cui ci rivolgiamo a voi chiedendovi di mandarci giornali con i suoi discorsi, scritti di dirigenti del partito sulla sua persona, fotografie e documenti. Inoltre vi preghiamo di scriverci sul dolore del popolo italiano il giorno in cui ha salutato per l'ultima volta il dirigente amato.

Speriamo vivamente che la nostra richiesta trovi rispondenza tra di voi e che non ci farete mancare il vostro aiuto per il museo dedicato a Palmiro Togliatti. Arrivederci.

I pionieri di Artek

UNA TIRATA D'ORECCHI A...

Massimo Casadei di Forlì, che mi ripropone le stesse domande a cui ho risposto sul numero 20 del 19 maggio. Evidentemente Massimo non legge attentamente il «Pioniere» neanche quando si tratta di argomenti che lo interessano direttamente.

Per assoluta mancanza di spazio siamo costretti a rimandare al prossimo numero la discussione sulle «Adolescenti intrattabili» anche perché la notevole partecipazione dei lettori, non ci permetterebbe di esaurire l'argomento in uno spazio limitato.

L'amico del giovedì

PROROGATO IL TERMINE PER L'INVIO DEI BOLLINI

In considerazione dei ritardi postali che si vanno verificando in questi giorni, il termine utile per l'invio dei tagliandi completati dei 24 bollini è stato spostato al 6 luglio. Chi non l'ha ancora fatto, spedisca subito il suo tagliando: potrà vincere uno dei bellissimi premi offerti dall'Associazione Amici dell'Unità.

LE MODALITA'

STACCATE il tagliando dalla tessera; SCRIVETE chiaramente il vostro nome, cognome, indirizzo; SPEDITE in busta chiusa e affrancata a

PIONIERE DELL'UNITA', Via dei Taurini, 19 - Roma
oppure a
PIONIERE DELL'UNITA, Viale Fulvio Testi, 75 - Milano

I due indirizzi sono ugualmente validi ai fini dell'estrazione: per una maggiore rapidità postale ciascuno può scegliere l'indirizzo più vicino al suo luogo di residenza.

I PREMI

Fra tutti coloro che invieranno entro il 6 luglio i tagliandi completati dei bollini, verranno sorteggiati i seguenti premi:

- UN SOGGIORNO GRATUITO, valevole per due persone, nel Campeggio Internazionale dei Pionieri a Sec, in Cecoslovacchia, dal 1 al 28 agosto (tutto spesato, compreso il viaggio)
- UN GIRADISCHI
- 2 BICICLETTE (una da ragazzo e una da bambina)
- 7 MACCHINE FOTOGRAFICHE
- 20 BELLISSIMI VOLUMI del «Don Chisciotte» di Cervantes

I nomi dei vincitori verranno pubblicati sul n. 27 del PIONIERE DELL'UNITA' che esce in data 7 luglio

CIRCOLI DI AMICI

SAPONIA DI COL VAL D'ELSA

In questi ultimi tempi il nostro Circolo Saponia non ha svolto attività. Ma se l'esito degli esami sarà positivo, questa estate ricominceremo, dando anche piccoli spettacoli di giochi di prestigio. Nella nostra città, Colle Val d'Elsa, è stata aperta recentemente una piscina chiamata Olympia. Chi è interessato alla nostra piscina, si rivolga a me. Dove debbo rivolgermi per corrispondere con ragazze e ragazzi francesi di 10 14 anni? Un carissimo saluto da me e dalla società Saponia: Fabio Bogi, piazza Arnolfo di Cambio, Colle Val d'Elsa.

A quest'ora conoscete già l'esito degli esami, che auguriamo positivo per tutti. Per corrispondere con ragazzi francesi, scrivete al giornale francese: Vaillant, 4 boulevard Montmartre, Paris 2, specificando le vostre richieste.

CERCANO UN CIRCOLO CERCANO AMICI

MILANO. Luigi Abbondanza (Piazza Irnerio 2, Milano) desidera far parte di un Circolo. Scrivetegli.

PISTICCI. Michele Giannace (via Cotugno 9, Pisticci, Matera) e suo fratello cercano nuovi amici per il Circolo. I lettori di Pisticci sono invitati a prendere contatto con loro.

SOLIERA: UN CIRCOLO E UN GIORNALINO

Il Circolo Pionieri Curiel di Soliera (Modena) ha cominciato la pubblicazione del mensile «Il Pioniere», del quale sono già usciti due numeri. Del primo numero sono state diffuse 80 copie, del secondo 200 copie. Il giornalino, ciclostilato, è molto ben fatto. Ha presentato un articolo del sindaco di Soliera, Danilo Lusvardi, articoli sulla festa della Repubblica e sui bambini del Vietnam, costruzioni, filastrocche di Gianni Rodari, notizie sportive. I ragazzi e ragazze di Soliera sono invitati ad aderire al Circolo Curiel (via Corte 14). Il responsabile del Circolo è Libero Severi.

MANIFESTAZIONI E FILM A REGGIO EMILIA

La Sezione Togliatti del PCI di Reggio Emilia (via G. da Castello 8) ha organizzato una manifestazione alla quale hanno partecipato oltre 100 bambini. La compagna Boiardi ha illustrato «Il Pioniere», e poi è stato offerto un gelato e un palloncino con la scritta: «W Il Pioniere». E' stato quindi proiettato il bellissimo documentario «Gli animali». Nelle successive domeniche, fino al 26 giugno, sono stati proiettati altri film per ragazzi.

L'iniziativa della Sezione Togliatti di Reggio Emilia è un bell'esempio di collaborazione tra i «grandi» e i ragazzi, e un suggerimento che ci auguriamo venga raccolto anche in altre province.

Libri scientifici

(Segue da pagina 6)

per ragazzi di 11-13 anni, può essere compreso bene verso i 14 anni.

Sergej I. Vavilov, *Isaac Newton* - Piccola Biblioteca Scientifico-letteraria Einaudi, pp. 364, lire 900.

Biografia chiara e scientificamente rigorosa. Può essere letta a partire dai 13-14 anni. Come altri libri di questa collana è ormai quasi esaurito.

René Dubos *Pasteur e la scienza moderna* - Piccola Biblioteca Einaudi, pp. 125, lire 500.

Interessante a partire dagli 11-12 anni, può essere capito bene verso i 13 14.

Marcel Prenant, *Darwin* - Piccola Biblioteca Scientifico - letteraria, pp. 210, lire 500.

Ottima e chiara biografia di Darwin. Può essere letto a partire dai 13-14 anni. Il volumetto è esaurito, ma può essere trovato con un po' di pazienza in qualche libreria, o presso i venditori di libri usati.

Arthur Keith, *Darwin* - Feltrinelli editore, pp. 334, lire 1.700.

Biografia molto completa e documentata e al tempo stesso di piacevole lettura. Può essere letto con interesse già a partire dai 12-13 anni.

Charles Darwin, *Autobiografia* - Nuova Universale Einaudi, pp. 224, lire 1.200

L'autobiografia di Darwin è uno scritto breve e di piacevole lettura che aiuta a capire il grande scienziato e la sua opera Può essere letto a partire dai 12-13 anni. Comprende anche una appendice con numerose notizie e citazioni Quest'ultima parte è molto utile per conoscere Darwin, ma è di lettura più difficile.

Earl D. Hanson, *La teoria di Darwin* - Enciclopedia Tascabile Editori Riuniti, pp. 184, lire 900.

E' un libro che conduce a grado a grado alla comprensione della teoria di Darwin, spiegando con molta chiarezza il metodo di lavoro e di ragionamento seguito dal grande scienziato Il libro può già essere letto verso i 12-13 anni, e sarà riletto con molto interesse e profitto anche ad una età maggiore.

Leopold Infeld, *Albert Einstein*, L'uomo e lo scienziato. La teoria della relatività e la sua influenza nel mondo contemporaneo - Piccola Biblioteca Einaudi, pp. 152, lire 800.

Libro interessante già per ragazzi di 13-14 anni, richiede in alcune parti un certo impegno per essere seguito.

(Segue da pag. 6)

(Continua)